

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE – RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DELL'ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA, IN SERVIZIO IN AREA B – A N. 1 POSTO NELL'AREA DEI FUNZIONARI (EX AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C1), A TEMPO INDETERMINATO.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

VISTO l'articolo 97, comma 4, della Costituzione ai sensi del quale agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (EU) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

ATTESO che, ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni, tra le quali, il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni centrali, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018;

VISTI gli articoli 17 e 18, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019-2021;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Mantova del 26 Settembre 2024

DELIBERA

Art. 1 Numero e tipologia dei posti

E' indetta una procedura selettiva per la progressione tra le aree riservata al personale di ruolo a tempo indeterminato in servizio in area B, per titoli e colloquio, a n. 1 posto nell'area dei Funzionari (ex area C, posizione economica C1) a tempo indeterminato

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale riservata di cui all'art.1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

-Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area di provenienza
oppure

-Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area di provenienza

I candidati devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1)cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2)godimento dei diritti civili e politici (i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 3)non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva riservata.

Art. 3 Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando della procedura selettiva (allegato A) deve essere presentata alla Segreteria dell'Ordine Ingegneri di Mantova entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della procedura nel sito dell'Ordine Ingegneri Mantova – sezione Amministrazione Trasparente. Il termine perentorio coincide con le ore 23.59 – ora italiana – del decimo giorno. La domanda deve essere presentata esclusivamente a mano presso la Segreteria dell'Ordine di Mantova.

La domanda, in ogni caso, deve essere firmata dal candidato quale requisito essenziale, pena la nullità della stessa e non necessita di autentica.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;



- c) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f) di essere dipendente di ruolo presso l'Ordine Ingegneri di Mantova con contratto a tempo indeterminato in area B posizione economica con indicazione della data di decorrenza del rapporto di lavoro;
- g) di essere in possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'area Funzionari (laurea triennale o magistrale o laurea vecchio ordinamento, oppure il diploma di scuola media superiore);
- h) l'eventuale possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso alla posizione messa a concorso;
- i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva riservata si riferisce;
- j) la valutazione conseguita negli ultimi tre anni di servizio (specificandola per ciascun anno)
- k) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stati destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1/1957 n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- m) possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati nell'art. 8 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza della presente procedura.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato A, dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di false dichiarazioni sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dagli art. 486,485,486 del codice penale.

L'amministrazione non è responsabile del mancato ricevimento da parte del candidato delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale, né in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Esclusione dalla procedura selettiva

Il candidato è ammesso alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'amministrazione può disporre l'esclusione del candidato in qualsiasi momento della procedura selettiva, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

L'eventuale esclusione dalla procedura verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.



Art. 5
Commissione esaminatrice

E' nominata una Commissione esaminatrice nel rispetto delle norme sulla parità di genere. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione.

Art. 6
Valutazione dei titoli di studio e di servizio

Per le posizioni di inquadramento oggetto della presente procedura concorsuale riservata, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti secondo i criteri di seguito indicati:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Esperienza maturata nell'area di provenienza | fino a 40 punti |
| b) Titolo di studio | fino a 30 punti |
| c) Competenze professionali | fino a 30 punti |

La valutazione dei titoli di servizio relativi all'attività ed ai risultati dell'ultimo triennio sarà effettuata sulla base della dichiarazione del candidato, e sulla base della documentazione presente agli atti dell'ufficio del personale tenuto conto anche delle pregresse valutazioni ottenute ai fini della performance individuale.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del citato decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.

Art. 7
Colloquio

Per le posizioni oggetto della presente procedura selettiva il colloquio verterà ad accertare il possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità.

Il colloquio verterà, in particolare, sull'accertamento della esperienza maturata nell'area di provenienza e sul possesso delle competenze professionali acquisite nelle materie afferenti all'area di provenienza.

Al candidato sarà data comunicazione, mediante messaggio di posta elettronica del luogo e del giorno in cui si svolgerà il colloquio, con un preavviso di almeno 4 (quattro) giorni.

Contestualmente sarà data comunicazione al candidato dei punti assegnati all'esito della valutazione dei titoli di servizio dichiarati nella domanda di partecipazione. Verrà poi fatta pubblicazione nel sito web nella sezione amministrazione trasparente.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alla prova, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva riservata, qualunque ne sia la causa.

Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione esaminatrice forma l'elenco relativo ai candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire al Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Mantova entro il termine perentorio di 14 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Coloro che intendano avvalersi di una delle riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso; in mancanza di tale dichiarazione al candidato non verrà concesso il beneficio della riserva,

da tali documenti e dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale riservata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

A parità di titoli, la preferenza di assunzione sarà data con il criterio della minore età del candidato come previsto dall'art. 4, comma 7, della Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9 Graduatoria

La Commissione esaminatrice, terminato il colloquio, redige la graduatoria riferita alla procedura selettiva di cui all'art. 1, attribuendo al candidato un punteggio risultante dalla somma del punteggio attribuito per la valutazione dei titoli di studio e di servizio e del punteggio del colloquio, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di preferenza.

A parità di punteggio verranno valutati nell'ordine i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, articolo 5 e sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi del comma 9 dell'articolo 2 della legge n. 191 del 1998.

Tale graduatoria viene sottoposta al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Mantova che delibera l'approvazione della graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito internet dell'Ordine Ingegneri di Mantova, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 10 Accesso agli atti della selezione e responsabile del procedimento

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della selezione è differito fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando è il Presidente dell'Ordine, Ing. Tommaso Ferrante.



Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 649/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici: sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Mantova, 31 Ottobre 2024



IL PRESIDENTE
Ing. Tommaso Ferrante